

ASSEGNATO IL PREMIO GALILEI DEI ROTARY CLUB ITALIANI



Pisa. Si è svolta nella nuova aula magna della Università degli studi di Pisa la consueta annuale cerimonia di consegna dei premi intitolati a Galileo Galilei: il premio internazionale dei Rotary club italiani, il premio per le scienze della natura e il premio giovani. Mentre in mattinata, nella Sala delle Baleari del Palazzo di città, era avvenuta la presentazione ufficiale del Premio con l'interven-

to del sindaco, Michele Conti, che ha sottolineato la valenza del Premio con il significativo riferimento al grande Galileo Galilei ed ha rinnovato il sostegno della amministrazione alla sostenibilità del Premio per gli anni futuri ringraziando il Rotary per l'azione incisiva sul tessuto socioculturale in un ambito così pregnante.



DISTRETTO

Quest'anno è toccato a me l'onore di porgere il saluto della Fondazione Premio internazionale Galileo Galilei dei Rotary club italiani nella qualità di vicepresidente vicario, stante la indisponibilità del presidente, prof. Gianvito Giannelli, al quale è stato rivolto un caloroso auspicio di un pronto ritorno.

Dopo i saluti di rito da parte del pro rettore della Università degli Studi di Pisa (prof. Giuseppe Iannaccone), dell'assessore all'Urbanistica della Città di Pisa delegato dal sindaco (prof. Massimo Dringoli), dei governatori dei Distretti italiani del Rotary international, presenti per bocca del governatore del Distretto 2072 (Alberto Azzolini) che li ha rappresentati, e del sottoscritto, nella qualità, si è dato inizio alla cerimonia di consegna iniziando dai vincitori, per i diversi Distretti, del Premio Galilei Giovani.

Abbiamo avuto il piacere di premiare uno dei vincitori del nostro Distretto, Emanuele Gallotta, architetto, ricercatore in Storia dell'Architettura presso il Dipartimento di Ingegneria civile e Architettura, struttura didattica speciale di Siracusa in Architettura e Patrimonio culturale. Purtroppo, assente, per impegni precedentemente assunti, la seconda vincitrice per il nostro Distretto, Roberta Fusco, biologa, ricercatrice al dipartimento di Medicina clinica e sperimentale della Università degli Studi di Messina. Ambedue selezionati dalla commissione distrettuale ad hoc costituita e formata da Alessandro Pluchino, Pietro Colletta, Giacomo d'Alì Staiti, Emanuele Rimini.





La cerimonia è proseguita con l'allocuzione degli studiosi ai quali è stato attribuito il premio: il prof. Werner Eck, per la Storia italiana, il prof. Giovanni Dosi, per le Scienze economiche.

Come già noto il Premio Galilei (1962) da 63 anni si prefigge di rendere omaggio agli studiosi stranieri che hanno dedicato gran parte del loro lavoro e della loro stessa esistenza alla civiltà italiana nei suoi aspetti umanistici, suddivisa in dieci materie che ruotano annualmente: quest'anno è toccato alla Storia italiana. Un apprezzamento, un sostegno ed una spinta, invece, vuole essere il premio destinato ai giovani ricercatori che svolgono

la loro attività nei vari distretti italiani del Rotary, premio istituito nel 2011, in ambedue le sezioni.

Il Premio Galilei è riconosciuto a livello internazionale come una delle manifestazioni culturali più importanti d'Europa ed è, forse, più noto all'estero che in Italia. La sua valenza risiede soprattutto nell'azione svolta per la diffusione degli studi italiani all'estero.

Goffredo Vaccaro
(Vicepresidente Fondazione Premio internazionale Galileo Galilei dei Rotary club italiani)



COR E COL: 44 PROPOSTE DI RISOLUZIONI DEL 2024



Come illustrato nei precedenti numeri, ogni triennio i delegati di tutti i Distretti discutiamo e votiamo sulle annuali risoluzioni proposte al Board da rotariani di tutto il mondo. Alla fine del triennio approviamo o bocchiamo gli emendamenti allo Statuto e al Regolamento del Rotary.

Tutti i rotariani potrete esaminare le risoluzioni proposte nel 2024, per le quali i delegati, dopo aver "commentato" tra di noi dall'uno al sette ottobre, abbiamo votato dal quindici al trenta ottobre, su <https://my.rotary.org/en/council/cor/vote>.

Potrete comunque consultare lo specchietto allegato.

Come noterete, molte proposte provengono dall'Europa e le trovate evidenziate con lo sfondo azzurro nello specchietto. La n. 43 è stata presentata dal nostro Distretto insieme al 2032, al 2050 e al 2060. Ne ricorderete l'approvazione all'ultimo congresso. Riguarda la sesta via d'azione, rispetto alla quale stiamo cercando di migliorare gli aspetti culturali. Come da legenda, i colori rappresentano gli orientamenti emersi nelle nostre riunioni. I risultati delle votazioni saranno poi pubblicati entro il 6 novembre; per passare successivamente al vaglio del Board.

I quattordici delegati italiani ci siamo lungamente confrontati su zoom, per orientarci uniformemente durante le votazioni. Dopo abbiamo esteso il confronto con i delegati europei. Tra le proposte più interessanti, per le quali ci siamo orientati per il Sì, vanno per me evidenziate le se-

guenti:

Per il Rotary: "Creare il <club in formazione> prima della carta"; "Aumentare l'istruzione degli AG"; "Sostenere l'eliminazione delle armi nucleari"; "Gli Officers non devono prendere posizione sui conflitti politici".

Per la Fondazione: "Aumentare la % di fondi distribuiti ai Distretti"; Modificare i DDF share da 50/50 a 60/40; "Usare DDF non utilizzati nell'anno successivo"; Dare ai figli dei rotariani la possibilità di beneficiare dei programmi della TRF; "Includere la Cultura nella 6a AoF, sviluppo economico".

Un'ultima considerazione personale: i giapponesi hanno proposto di creare un progetto di prevenzione del cancro; io sarei d'accordo, stante l'incidenza dei tumori nel mondo e la possibilità di sostituire in futuro il cancro alla polio. La maggioranza dei 14 delegati italiani ha però ritenuto di votare no, ritenendo più utile concentrarci intanto sulla totale eradicazione della polio. Per il cancro ci sarà tempo.

Mi farà piacere tornare al confronto con tutti i rotariani siciliani e maltesi su tali argomenti e su altri inerenti alla Legislazione, in sede distrettuale, di area e di club, come già avvenuto nei mesi scorsi. Come, quando e dove vorrete.

Giovanni Vaccaro, PDG
Delegato al COR e al COL

DISTRETTO

COR 2024

# proposta	Paese	Titolo	Descrizione	Orientamento
1	Ind	Incoraggiare i club a tenere riunioni settimanali		
2	E	Raccomandare corsi dei PE prima dei SIPE		
3	F	Creare un veto permanente per chi è espulso		
4	B	Creare il "club in formazione" prima della carta	accedere alla formazione	
5	BR	Esentare i charter member dal pagamento della tassa		
6	SF	Assorbire membri in uscita per età da altre organizzazioni	Round Table, and Ladies' Circle organizations	
7	J	Creare associazioni distrettuali per soci entrati nello stesso anno		
8	J	Incoraggiare la partecipazione distrettuale per chi è socio da 5 anni o meno		
9	J	Creare un Comitato COL Distrettuale		
10	SF	Aumentare l'istruzione degli AG		
11	F	Incoraggiare uso dei PDG nei team distrettuali		
12	GB/BR	Comitato ad hoc per programma per minori di 12 anni		
13	BR	Riconoscere Rotary Kids come programma del RI		
14	BR	Permettere attività di gruppi di ragazzi minori di 12 anni		
15	Ind	Sviluppare una struttura nel RI contro analfabetismo		
16	Ur	Creare comitato per programmi educativi su pace		
17	P. Arabi	Officers non devono prendere posizione sui conflitti		
18	J	Posizione ferma su proibizione di soggetti politici		
19	J	Sottolineare importanza di decisioni calme e continuità		
20	B	Aggiungere una 5a domanda: rispetta l'ambiente?		
21	USA/CAN/ AUS	Sostenere l'eliminazione della armi nucleari		
22	J	Aumentare il numero delle Regioni		
23	Ind	Aggiungere Hindi come lingua ufficiale		
24	Ur	Raccomandare uso del distintivo giornalmente		
25	AUS	Revisione dettagliata di costo/valore per le riviste		
26	P	Creare un giorno speciale di donazioni il 23 Feb		
27	J	Creare linee guida per il sostegno durante i grandi disastri		
28	Isr	Rispettare tutte le religioni nella scelta degli incontri		
29	BR	Usare i RAC come prefetti negli incontri		
30	CAN	Proporre al COL di cambiare la frequenza dei congressi		
31	J	Aumentare la % di fondi distribuiti ai Distretti		
32	J	Modificare i DDF share da 50/50 a 60/40		
33	J	Usare DDF non utilizzati nell'anno successivo		
34	J	Usare i DDF per attività fino a 3 anni		
35	J	Togliere obbligo di rapporto su sovvenzioni in caso di grande disastro ambientale		
36	In/BRA	Reintrodurre 100% World Fund per DDF usati in GG		
37	F	Dare a figli di Rotariani possibilità di beneficiare dei programmi della TRF		
38	In	Dare punti di riconoscimento a donazioni al Fondo Dotazione		
39	In	Creare un riconoscimento per maggior contributo individuale a TRF		
40	CAN	Investire fondi disponibili in istituzioni solide di microfinanza e sviluppo economico		
41	BRA	Creare una Polio Plus Society	Esiste	
42	J	Creare un progetto di eradicazione del cancro attraverso prevenzione		
43	I	Includere Cultura nella 6a AoF, sviluppo economico		
44	GB	Aggiungere i diritti umani come 8a AoF		

codice: E accettabile
 accettabile per alcuni



NASCE POLIOPLUS SOCIETY PER LA LOTTA ALLA POLIOMIELITE

Il Distretto Rotary 2110 ha dato vita alla PolioPlus Society (PPS), un'iniziativa fondamentale per sostenere l'eradicazione della poliomielite a livello globale. Questo programma, parte del Rotary International, ha ricevuto il plauso e l'appoggio delle Presidenti Internazionali Jennifer Jones (2022-2023) e Stephanie A. Urchick (2024-2025).

Ma la vera forza di questa iniziativa risiede nelle persone. Non è necessario essere rotariani o rotaractiani per aderire: chiunque, con la volontà di fare la differenza, può contribuire a cambiare il destino di milioni di vite. Entrare a far parte della PolioPlus Society è semplice: basta un impegno minimo di 100 dollari l'anno, fino a quando l'OMS annuncerà che il mondo è libero dalla poliomielite.

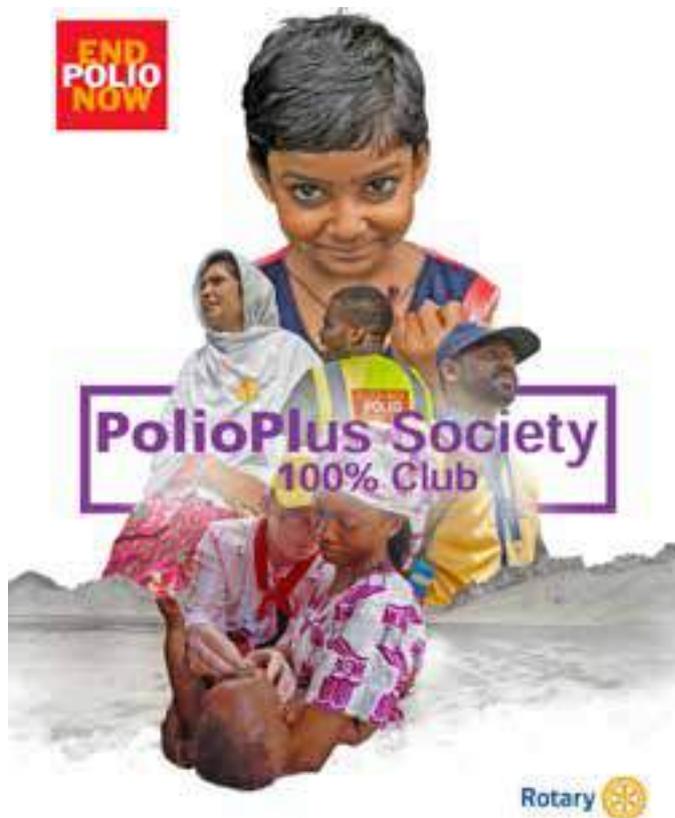
Diventare membri della PolioPlus Society non è solo un atto di generosità: è una scelta di valore, un gesto concreto che salva vite. Per ogni contributo, non solo entrerai a far parte di una delle più grandi campagne filantropiche globali, ma riceverai anche un certificato di appartenenza e un pin esclusivo, simbolo del tuo impegno e della tua partecipazione a una causa vitale.

Perché aderire oggi?

Un impatto diretto: Ogni donazione sostiene vaccinazioni e prevenzione, proteggendo i bambini nei luoghi più vulnerabili del pianeta.

Un segno tangibile del tuo impegno: Il certificato e il pin di membro della PolioPlus Society testimoniano il tuo contributo alla sconfitta della poliomielite.

Un'opportunità di crescita: I membri possono vedere riconosciuti i loro sforzi come benefattori o grandi donatori della Rotary Foundation, aumentando l'impatto delle loro donazioni.



Aderire alla PolioPlus Society significa essere parte attiva di una missione globale che ha già ridotto drasticamente i casi di poliomielite nel mondo. Ma il lavoro non è ancora finito, e abbiamo bisogno di te per arrivare all'obiettivo finale.

La tua donazione può fare la differenza: un impegno di 100 dollari l'anno può sembrare piccolo, ma il suo impatto è enorme.

Ogni vaccino somministrato avvicina l'umanità al giorno in cui questa malattia sarà solo un ricordo. Unisciti a noi oggi e diventa protagonista della battaglia per eradicare la poliomielite. La tua partecipazione è cruciale: insieme, possiamo costruire un futuro libero dalla polio. Diventa oggi parte attiva di questa missione e aiutaci a costruire un futuro in cui nessun bambino dovrà più temere la poliomielite.

Scarica le istruzioni e la modulistica dal sito del Distretto:

<https://www.rotary2110.it/2024-25/>



“STELI DI PACE”: CREATO IL SIMBOLO



Il governatore del Distretto Rotary 2110 Giuseppe Pitari è entusiasta di presentare, con il coordinatore distrettuale del progetto “Steli di Pace” Antonio Fundarò, il logo che rappresenterà le attività del progetto in Sicilia e a Malta. Il logo, simbolo di impegno e connessione tra i club, servirà a identificare ogni “Stele di Pace” realizzata sul territorio, uniformando locandine, inviti, comunicazioni e targhe commemorative.

Descrizione dettagliata del logo

Il logo di “Steli di Pace” è un cerchio che racchiude una colomba bianca al centro, con ali spiegate che simboleggiano libertà, pace e speranza. La colomba, tradizionale emblema di pace, è circondata da sezioni colorate che rappresentano elementi naturali, come rami d’ulivo e altre foglie. Questi dettagli riflettono la connessione tra pace, natura, amicizia, solidarietà, salute e cultura, valori profondamente radicati nel Rotary. Ogni sezione è colorata in modo diverso, passando dalla tonalità di verde alle sfumature calde e fredde, a simboleggiare la diversità e l’inclusività delle comunità partecipanti al progetto.

Secondo il governatore Giuseppe Pitari “Questo logo non è solo un simbolo grafico, ma una dichiarazione di impegno dei club del nostro Distretto verso il valore della pace. Ogni colore, ogni elemento, è stato pensato per rappresentare l’unione di persone e cultura sotto un unico ideale”.

Antonio Fundarò, coordinatore del progetto, precisa che “La colomba è circondata da elementi che richiamano la terra e la natura, essenziali per la vita e per la pace stessa. Questo logo non è solo un emblema grafico, ma una rappresentazione visiva del nostro impegno quotidiano nel costruire ponti di pace.”

Utilizzo del logo e delle targhe commemorative

Le targhe poste sui monumenti dovranno includere il logo di “Steli di Pace”, il logo del Distretto 2110, il logo dell’anno e il motto “La Magia del Rotary”, in modo da creare una coerenza visiva e rafforzare il messaggio di ritmo che questo progetto desidera trasmettere. Antonio Fundarò si rende disponibile per tutte le informazioni sull’utilizzo del logo e sui dettagli specifici per la disposizione grafica dei vari elementi sulla targa.



L'INNER WHEEL ADERISCE AL PROGETTO "SOS API PLUS 2.0"

Crescono le adesioni al progetto "SOS Api plus 2.0" del Distretto 2110; adesso partecipa anche l'I.W. Distretto 211 - Calabria e Sicilia, egregiamente coordinato dalla governatrice Lella Pavone. Domenica 13 ottobre la prima assemblea distrettuale ne ha sancito l'adesione.

Nell'occasione il nostro Distretto era rappresentato dal segretario distrettuale Rosario Indelicato, che ha portato i saluti istituzionali del governatore Giuseppe Pitari.

Invitato ad effettuare un intervento anche il presidente della Commissione "SOS Api plus 2.0" Luigi Loggia che, nella circostanza, ha coinvolto l'uditorio ad un partecipato esperimento esperienziale sulla problematica del rischio della carenza di ossigeno connessa alla moria delle Api. In seguito, ha proseguito partecipando alla platea la grande gioia e soddisfazione del governatore Pitari per la loro adesione a questo nostro importante progetto e quanto sia bello lavorare insieme; si crea sinergia e si realizza il suo obiettivo di coinvolgere nei progetti più soggetti, qualificati, e per tale via si accresce la portata e l'impatto della nostra azione.

Ha poi rammentato i rischi che corre l'umanità in caso di estinzione delle api, che hanno l'impegnativo compito di effettuare la gran parte delle impollinazioni del pianeta.

Anni fa, le previsioni narravano di cambiamenti climatici, di scioglimento di ghiacciai e calotte polari, di tropicalizzazione del clima, di siccità ... cui faticavamo a credere! E poi sono arrivati, tutti! Chissà se ora l'umanità riuscirà ad affrontarli con efficacia!

Ebbene, anche la carenza delle api, la scarsa produzione di cibo, la scarsa riproduzione delle piante, la rarefazione dell'ossigeno, tematica di cui si parla sempre molto poco, avranno il loro



percorso temporale; ma è uguale, se non si interviene subito, arriveranno!

Certo, non possiamo pensare di risolvere il problema col solo nostro progetto, ma siamo certi di fare al meglio la nostra parte e... poi siamo gente d'azione e per dirla con la nostra presidente del R.I. Stefanie Urchick, "se ognuno fa qualcosa... si può fare molto" ... salvare le api e forse salvare anche il futuro dell'umanità.

Il tempo è prezioso. Le api, anello debole del nostro sistema vitale, hanno bisogno del nostro aiuto! Le future generazioni, i nostri nipoti, hanno bisogno del nostro aiuto! Ma loro non possono chiederlo oggi! ... e allora mobilitiamoci, bisogna attivarci ora!



SCUOLE: PROGETTO CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE



Lo spreco alimentare è un problema planetario che non può essere sottaciuto né ignorato e rappresenta uno dei tanti paradossi del mondo contemporaneo a causa della dimensione che ha raggiunto.

Lo spreco alimentare è un'emergenza alla quale da alcuni anni le maggior organizzazioni internazionali (FAO, Commissione europea) dedicano particolare attenzione. Ogni anno, nel mondo si sprecano 1,3 miliardi di tonnellate di cibo ancora perfettamente commestibile, un terzo di quanto prodotto e 4 volte la quantità necessaria per sfamare circa un miliardo di persone nel mondo a rischio di denutrizione. Anche in Europa i dati sono preoccupanti: circa 79 milioni di persone oggi vivono al di sotto della soglia di povertà, ma contemporaneamente viene buttato spesso cibo perfettamente commestibile. La riduzione dello spreco alimentare diventa quindi una tappa fondamentale della lotta contro la fame, coerentemente con gli obiettivi di sviluppo nel millennio.

Ogni anno in Italia vengono sprecati quasi 150 Kg di cibo per abitante, una cifra superiore alla media europea, secondo i dati Eurostat utilizzati nelle sue recenti stime sull'impatto della diminuzione dello spreco alimentare nell'UE.

Lo spreco alimentare assume quindi sempre più una rilevanza non solo economica ma anche culturale, sociale, sanitaria e ambientale rappresentando, in un mondo dove ogni giorno migliaia di persone muoiono per mancanza di cibo, un problema etico e di sostenibilità del nostro presente e del nostro futuro.

Smettere di sprecare vorrebbe dire anche smettere di inquinare, se è vero che per produrre un kg di cibo si immettono nell'atmosfera, in media, 4,5 kg di anidride carbonica e che solo in Italia gli sprechi agroalimentari, dal campo alla tavola, emettono circa 4 milioni di tonnellate di anidride carbonica.

"Per nutrire il pianeta, l'unica strada è ridare valore al cibo, ridare valore a ciò di cui ci nutriamo. Per

farlo dovremmo agire sulla scuola e sul nostro corpo. Sviluppare un nuovo tipo di intelligenza, quella alimentare. Ecco il gene che ci manca, la vera modificazione che dobbiamo introdurre nel nostro DNA culturale. Quella alimentare, è un tipo di intelligenza che innesca un effetto a catena, partendo dai nostri stili di vita, dai nostri modelli di produzione e di fruizione". Sono parole di Andrea Segrè, socio del Rotary club Bologna Ovest, professore ordinario di Politica Agraria internazionale e comparata all'Università di Bologna e fondatore di Last Minute Market.

E dice ancora Andrea Segrè, "il cibo ha un grande valore. Non soltanto perché soddisfa un bisogno essenziale: senza mangiare non viviamo. Ma anche perché "dentro" il cibo c'è la salute, la natura, le tradizioni, il lavoro. Insomma, una parte importante della nostra cultura. Sprecarlo, cioè, rifiutarlo quando ancora si potrebbe mangiare, fa male a tutti. Alla nostra società perché è ingiusto gettare via del cibo buono quando ancora tante persone non possono permettersi di acquistarlo. Al nostro ambiente e alla nostra economia perché i rifiuti inquinano l'aria che respiriamo e smaltirli costa tanto.

E poi sprestando un alimento sprechiamo anche le risorse naturali servite per la sua produzione: la terra, l'acqua, l'energia".

Vi sono vaste aree del pianeta in cui uomini, donne e bambini muoiono di fame mentre nelle società evolute, in cui si dovrebbe riscontrare una maggiore conoscenza e consapevolezza, il 50% dello spreco alimentare avviene tra le pareti domestiche: ciò che si spreca a casa propria conta molto per valore e per quantità.

Se consideriamo l'impatto, cioè l'impronta ecologica, l'impronta idrica, l'impronta carbonica di

quanto sprecato, lo spreco è: economicamente dannoso, ecologicamente sbagliato, moralmente inaccettabile, motivi per i quali lo spreco alimentare è un problema che va affrontato a partire dalla sensibilizzazione di ciascuno di noi.

Non è necessario compiere rinunce per dare il proprio contributo: l'approccio culturale e la prevenzione possono fare la differenza. Da qui la opportunità, se non la necessità, di includere questi insegnamenti nei programmi educativi dei bambini e dei ragazzi.

Far conoscere la gravità e la dimensione del fenomeno attraverso un progetto di sensibilizzazione che parta dalle scuole, nella convinzione che le azioni di contrasto possano essere più incisive se stimolano e promuovono un reale cambiamento culturale nelle nuove generazioni, è fondamentale.

Il Rotary non può rimanere insensibile di fronte ad un problema così diffuso e con importanti risvolti etici, economici e sociali. *Il Rotary deve agire!!* Ecco il motivo per cui il Distretto 2110 si impegna in questo progetto educativo rivolgendosi alle scuole per condurre campagne informative, divulgative e formative per far sì che gli alunni diventino testimoni e sentinelle della riduzione dello spreco alimentare in famiglia e a scuola.

La capillare diffusione dei club Rotary nel territorio è la chiave di volta per raggiungere quanti più soggetti possibili e dare un significativo contributo alla conoscenza e alla soluzione del fenomeno.

Giombattista Sallemi
Presidente della Commissione distrettuale
sullo Spreco alimentare



CAREGIVER FAMILIARI: IMPEGNO PER FARLI CONOSCERE



Misterbianco. A Misterbianco, ha avuto luogo il MedMove - Salone dei trasporti e della logistica mediterranea. L'importante manifestazione ha ospitato, in stand dedicato all'area internazionale, la commissione "Il Rotary per i caregiver" del Distretto 2110 del Rotary International e il GROC "Il Rotary per i caregiver familiari" del presidente Marco Ali (club sponsor il R.C. Viagrande 150, Catania Ovest, e Catania Sud). Il caregiver è "colui che si prende cura" e si riferisce a coloro i quali (familiari o non) assistono chi è ammalato e/o disabile. Quella del caregiver, è una condizione di vita oggetto anche di provvedimenti legislativi dedicati. La presenza, in Fiera, del Rotary ha permesso che la tematica dei caregiver fosse illustrata ai tanti visitatori. Importante l'incontro con le

autorità (proficuo il colloquio con l'assessore regionale ai Trasporti Alessandro Aricò). Con il console dell'Azerbaijan a Catania, Domenico Coco, sono state pianificate le azioni tese a favorire la collaborazione fra la sanità Azera e l'Odontoiatria speciale riabilitativa per persone con disabilità, diretta dal prof. Riccardo Spampinato dell'ASP Catania. Con il console di Turchia in Sicilia, Domenico Romeo, è stata registrata la disponibilità per far tradurre, in lingua turca, il documento rotariano "Carta dei Siblings". Il presidente della commissione "Il Rotary per i Caregiver", Nino Prestipino, ha espresso grande soddisfazione per i risultati ottenuti durante i tre giorni di fiera: l'impegno rotariano contribuisce a realizzare i progetti, nell'ottica di collaborazioni sempre più ampie.



#LACURACHEMISPETTA, AIOTE INCONTRA PAZIENTI E CAREGIVERS



Siracusa Monti Climiti. I pazienti oncologici anziani presentano sfide uniche in termini di diagnosi, trattamento e gestione rispetto ai loro omologhi più giovani. Educare i pazienti e i loro caregivers rappresenta un momento importante nella gestione del paziente. Infatti, in questo modo, si possono dare loro gli strumenti, non solo clinici ma anche medico-legali, per affrontare nel migliore dei modi questo inaspettato evento. In quest'ottica, a Siracusa, oncologi, psiconcologi, nutrizionista e avvocato hanno incontrato pazienti

oncologici anziani e caregivers all'evento di AIOTE (Associazione Italiana Oncologia della Terza Età) congiuntamente al Distretto 2110 nell'ambito del progetto #lacurachemispetta, il cui delegato è Paolo Tralongo (RC Siracusa Monti Climiti). Intervento il governatore Giuseppe Pitari che ha espresso apprezzamento per l'evento sottolineando il valore innovativo della tematica. Tra relatori anche i rotariani Silvia Margherita (RC Monti Climiti) e Fabrizio Romano (RC Augusta).



CONCERTO PRO-ROTARY FOUNDATION AL BELLINI



Il nostro Distretto, in sinergia con tutti i club, sta organizzando un grande evento di raccolta fondi per la Rotary Foundation, al quale siamo tutti invitati a partecipare assieme agli amici che riusciremo a coinvolgere, e che si terrà sabato 9 novembre al Teatro Massimo Bellini di Catania alle ore 18,00. Il mio desiderio è riuscire ad essere numerosi per far sentire forte la nostra presenza nei grandi progetti internazionali del Rotary.

Ascolteremo "Le celeberrime colonne sonore" in un concerto pensato per noi dall'Italian Brass Band del Conservatorio Vincenzo Bellini, un'orchestra di ottoni e percussioni formata da circa 40 elementi, diretta dal maestro Salvatore Distefano. Alla serata interverrà il sovrintendente del Teatro Massimo Bellini, Giovanni Cultrera di Montesano,

delegato distrettuale area Cultura e Musica.

Sarà l'occasione per incontrarci e vivere insieme "la Magia" di un'attività di servizio ed insieme di promozione del Rotary: il concerto, infatti, è aperto a tutti i soci e agli amici che vorranno contribuire alle grandi cause della nostra Associazione al prezzo simbolico di 20 euro. Le adesioni potranno essere effettuate solo tramite i club e, il giorno dell'evento, all'arrivo in teatro, i partecipanti potranno ritirare il coupon di ingresso in sala.

Conto ovviamente sulla vostra presenza e sulla vostra capacità di coinvolgere amici e soci: sono certo che faremo la differenza anche in questa occasione!





**Seminario
Distrettuale sulla
Rotary Foundation
e Gestione delle
Sovvenzioni R.F.
a.r. 2025-26**

16 novembre 2024

**Hotel Federico II
Enna**

PROGRAMMA

POMERIGGIO

**Seminario Gestione delle Sovvenzioni
Rotary Foundation, a.r. 2025-26**

- 14:00 **Apertura della segreteria e registrazione**
- 15:00 **Inizio lavori**
Fausto Assennato, *Prefetto Distrettuale 2025-2026*
Apertura Seminario
Giuseppe Pitari, *Governatore Distretto 2110*
- 15:10 **Introduzione al Seminario**
Sergio Malizia, *Governatore 2025-2026*
- 15:20 **Vie e strumenti per la pace nel Rotary**
Simona Pinton, *Rotary Peace Centers Committee Chair, Peacebuilding and Conflict Prevention Cadre Adviser, former Regional Coordinator for Mena, Europe north Asia*
- 15:45 **Fondo Dotazione Distrettuale (FODD)**
Michelangelo Gruttadauria, *Segretario Distrettuale 2025-2026*
- 15:55 **Sovvenzioni Distrettuali**
Leoluca Mancuso, *Presidente Sottocommissione Sovvenzioni Umanitarie 2025-2026*
- 16:15 **Sovvenzioni globali e Borse di Studio**
Salvatore Vacante, *Componente Sottocommissione Sovvenzioni Umanitarie 2025-2026*
- 16:25 **Rotaract e Rotary Foundation**
Valentina Fallico, *RD Rotaract 2025-2026*
- 16:35 **Interazione con la sala - Domande & Risposte**
- 17:05 **Gli incontri con i Presidenti per area**
Alessia Di Vita, *Segretario Distrettuale 2025-2026*
- 17:15 **Conclusioni**
Sergio Malizia, *Governatore 2025-2026*
Giuseppe Pitari, *Governatore Distretto 2110*

PROGRAMMA

MATTINO

- Seminario sulla Rotary Foundation**
- 08:30 **Apertura della segreteria e registrazione**
 - 09:30 **Onore alle Bandiere e presentazione della giornata**
Fausto Assennato, *Prefetto distrettuale*
Alessia Di Trapani, *co-Prefetto distrettuale*
Indirizzi di saluto
Roberto Angileri, *Presidente RC Enna*
Sergio Malizia, *DGE 2025-2026*
Lina Ricciardello, *DGN 2026-2027*
Veronica Bonaccorso, *RD Rotaract Distretto 2110*
Matilde Carrubba, *RD Interact Distretto 2110*
 - 09:50 **Saluto e introduzione ai lavori**
Giuseppe Pitari, *Governatore Distretto 2110*
 - 10:05 **Aumentiamo l'impatto della Fondazione Rotary**
Valerio Cimino, *PDG-Regional Rotary Foundation Coordinator Regione 15, 2024-2027*
 - 10:25 **I progetti nel Distretto: Area Tutela dell'Ambiente**
Salvatore Vacante, *Presidente Sottocom. Sovvenzioni Umanitarie Con i referenti dei progetti*
La Polio Plus Society
Annalisa Guercio, *Presidente commissione Polio Plus Society*
 - 11:00 **I progetti nel Distretto: Area integrazione disabili e Turismo sostenibile - Con i referenti dei progetti**
 - 11:20 **Le Grandi Donazioni alla Rotary Foundation**
Casimiro Gaetano Castronovo, *Pres. Sottocom. grandi donazioni*
 - 11:30 **I progetti nel Distretto: Area Prevenzione sanitaria e Edificazione della Pace - Con i referenti dei progetti**
 - 11:50 **Focus sul programma End Polio Now**
Francesco Daina, *Presidente Sottocommissione Polio Plus*
 - 12:00 **Premialità raccolta fondi concerto Teatro Bellini di Catania**
Giuseppe Pitari, *Governatore Distretto 2110*
 - 12:15 **Premialità Rotary Foundation per l'anno rotariano 2023-2024**
Goffredo Vaccaro, *PDG anno 2023-2024*
 - 12:45 **Conferenza internazionale sulla Pace - Istanbul**
Sergio Castellaneta, *Delegato distrettuale eventi interdistrettuali*
 - 12:50 **La Convention Internazionale di Calgary**
Gaetano Papa, *Presidente commissione Convention Internazionale*
 - 12:55 **Chiusura lavori**
Giuseppe Pitari, *Governatore Distretto 2110*
 - 13:00 **Colazione di lavoro**



SEGRETERIA DISTRETTUALE

Piazza Ludovico Ariosto, 29 - 95127 Catania
Tel. +39 095 7151604
email: segreteria2425@rotary2110.it
segreteria2526@rotary2110.it

CALENDARIO DEGLI EVENTI FINO A DICEMBRE



Attività inter-distrettuale in Campania con il D2101 e il D2060	1-3 novembre 2024	Caserta
Concerto pro-Rotary Foundation	9 novembre 2024	Catania, Teatro Massimo V. Bellini
Seminario Distrettuale Rotary Foundation	16 novembre 2024	Enna Bassa, Federico II Palace Hotel
Seminario Distrettuale Sovvenzioni Rotary Foundation (DGE Sergio Malizia)	16 novembre 2024	Enna Bassa, Federico II Palace Hotel

